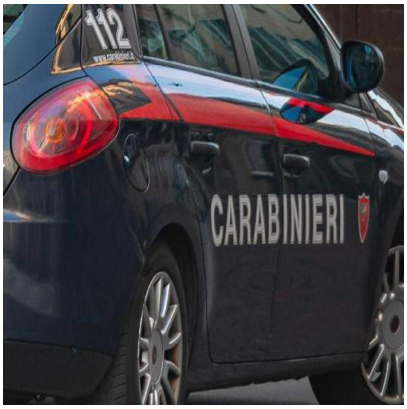

Bergamo, 26enne colpita con una spranga e violentata per ore

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Colpita con una spranga e violentata per ore. Eâ?? lâ??incubo vissuto da una giovane di 26 anni a Bottanuco, in provincia di Bergamo. Il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Bergamo, a seguito dellâ??arresto in flagranza operato dai carabinieri di Osio Sotto, ha emesso unâ??ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un marocchino 43enne, ritenuto responsabile di violenza sessuale e di detenzione di un consistente quantitativo di stupefacenti, giÃ in un passato recente protagonista di un fatto analogo.

La vicenda ha avuto inizio nella notte tra il 26 e il 27 febbraio 2026. La vittima, una giovane donna di 26 anni, Ã¨ stata condotta presso lâ??abitazione dellâ??indagato a Bottanuco da un conoscente. Qui, quando lei si Ã¨ rifiutata di consumare droga e di assecondare le pretese dellâ??uomo, la situazione Ã¨ degenerata in violenza. Lâ??indagato avrebbe colpito la donna con una spranga di ferro al fianco, riducendola in uno stato di incoscienza, per poi trascinarla in bagno. Sotto minaccia di morte, la vittima Ã¨ stata costretta a subire ripetuti atti sessuali. Solo nel pomeriggio successivo, approfittando dellâ??assenza dellâ??aggressore, la giovane Ã¨ riuscita a dare lâ??allarme utilizzando un cellulare trovato nellâ??abitazione.

Lâ??attivitÃ dei carabinieri Ã¨ scattata immediatamente dopo la segnalazione al 112. I militari hanno rintracciato la vittima in evidente stato di choc e con visibili segni di percosse e lâ??hanno portata in ospedale a Bergamo. Poi, hanno fatto irruzione nellâ??appartamento. Allâ??interno sono stati rinvenuti 82 grammi di cocaina, 10 grammi di hashish, materiale per il confezionamento e 730 euro in contanti, ritenuti provento di spaccio. Sono stati inoltre sequestrati i vestiti della vittima con evidenti tracce biologiche e due sciabole inguainate, compatibili con la descrizione della spranga utilizzata per colpire la vittima.

Lâ??uomo Ã¨ stato quindi arrestato in flagranza per detenzione di sostanze stupefacenti. A seguito dellâ??udienza di convalida, il gip ha convalidato lâ??arresto ed ha applicato la custodia in carcere, sia per il reato di illecita detenzione di stupefacente, sia per il reato di violenza sessuale. Il profilo dellâ??indagato Ã¨ apparso allarmante non solo per le modalitÃ della violenza, ma anche per la presenza di un recente precedente di polizia per fatti analoghi. Secondo lâ??ordinanza, solo la detenzione in carcere puÃ² contenere gli â??irrefrenabili impulsi antisocialiâ?• dellâ??uomo.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Marzo 7, 2026
Autore
redazione

default watermark